

# Le Medicine Non Convenzionali

## In Italia: Storia, problemi e prospettive d'integrazione

A cura di Guido Giarelli, Paolo Roberti di Sarsina, Bruno Silvestrini, Franco Angeli, Milano, 2007, (pp. 416, Euro 25,00)

Prefazione di Edwin L. Cooper (Fondatore e Direttore di eCAM Journal)

Postfazione di Amedeo Bianco (Presidente FNOMCeO)

Quando ci si trova di fronte ad un libro come questo la prima rassicurante considerazione, gravida di speranze, che sorge naturale, è che anche in Italia finalmente esiste e si sta sempre più rafforzando - lontano da ogni conflitto di interessi - una vera, seria, reciproca, attenta collaborazione di altissimo livello tra esperti di Medicine Non Convenzionali e mondo accademico e della ricerca.

Se poi si aggiunge che il risultato di questo lavoro riceve il suggello della più importante rivista biomedica di MNC, quale è eCAM Journal, e della Federazione dei Medici si comprende bene quanto l'iniziativa rappresenti una pietra miliare nel panorama delle pubblicazioni sulle MNC in lingua italiana. Questo libro ha le sue radici antiche anche nella storica audizione che il Comitato Nazionale per la Bioetica concesse il 18 giugno 2004 al Comitato Permanente di Consenso e Coordinamento per le Medicine Non Convenzionali in Italia.

In quella occasione infatti si costituì attorno al prof. Bruno Silvestrini un gruppo di autorevoli componenti dell'alto consesso, tra cui vanno ricordati Carlo Flamigni e Luisella Battaglia, aperti e responsabilmente consapevoli della necessità del dialogo, sulla base di pari dignità e reciproco ascolto, con la parte più autorevole e rappresentativa di quelle nove Medicine Non Convenzionali che la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri aveva riconosciuto col famoso Documento di Terni del maggio 2002 di esclusiva competenza e responsabilità professionale del medico. A tale proposito il nuovo Codice Deontologico emanato dalla FNOMCeO il 16.12.06 ha confermato la posizione di Terni con l'articolo 15 il cui terzo comma così recita: "È vietato al medico di collaborare a qualsiasi titolo o di favorire l'esercizio di terzi non medici nel settore delle cosiddette pratiche non convenzionali."

Il 20 ottobre 2003 a Bologna, nell'ambito del 43° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria, venne tenuta a battesimo dalla FNOMCeO la storica Conferenza di Consenso sulle MNC in Italia che portò alla firma, per la prima volta in Italia e in Europa, del Documento di Consenso sulle



Medicine Non Convenzionali, a tutt'oggi sottoscritto da ben 41 sigle, tra cui il Tribunale per i Diritti del Malato dell'Emilia-Romagna e dalle associazioni di pazienti di MNC.

Da quell'evento scaturì il 5 dicembre 2003 la costituzione del Comitato per le MNC in Italia che da quel momento ha assunto sempre più il ruolo di riferimento unitario, multidisciplinare e multiprofessionale, no-profit, delle MNC nei confronti delle istituzioni sia nazionali che regionali e locali. Attualmente il Comitato è composto da 23 tra associazioni, società medico scientifiche, federazioni e associazioni di pazienti, rappresentando circa 12.000 tra medici, odontoiatri e veterinari.

Dalla collaborazione tra Paolo Roberti di Sarsina e Guido Giarelli è nato il progetto di questa opera collettanea, nella quale ritrovare quale altro curatore e autore dell'opera il farmacologo Bruno Silvestrini, il primo ad avere fondato un dipartimento dedicato alle sostanze naturali (alla Sapienza di Roma), è il naturale effetto del rapporto di stima e continuità di collaborazione a sua volta nato e consolidatosi con il coordinatore del Comitato fino dal 2004.

Frutto dell'incontro tra la sociologia della salute e la componente più aperta della Medicina italiana che ricerca da tempo nelle Medicine Non Convenzionali lo stimolo e l'occasione per un ripensamento profondo nella direzione della Medicina Centrata sulla Persona, il libro nella prima parte analizza le "questioni aperte" sulla strada della realizzazione della Medicina Centrata sulla Persona: la domanda di MNC da parte dei cittadini, i suoi profili di prevalenza e le modalità di utilizzo; l'offerta pubblica e privata di MNC in Italia e le sue caratteristiche organizzative e professionali; il ruolo del sistema politico, a livello statale e regionale, e degli ordini professionali nei processi di regolamentazione e autoregolamentazione delle MNC;

il problema della ricerca scientifica e dei metodi e degli strumenti per valutare l'efficacia delle MNC; i percorsi formativi di base a livello di didattica universitaria; il problema dei valori e dei principi morali sia delle MNC, sia delle concezioni del mondo ad esse sottese.

La presenza autorevolissima del mondo accademico con alcuni dei suoi rappresentanti più impegnati nella costruzione di un percorso comune e condiviso con gli esperti di MNC di insegnamento di queste discipline nell'università è un altro degli aspetti qualificanti dell'opera. Nella seconda parte del volume, alcuni dei più qualificati esponenti delle diverse MNC operanti in Italia presentano la loro disciplina nel nostro paese partendo da una sua ricostruzione storica per descrivere poi i principali strumenti formativi, professionali e di ricerca scientifica che ogni MNC si è data, concludendo con una riflessione sulle principali problematiche che l'integrazione delle MNC comporta nel contesto del Servizio Sanitario Nazionale. In questa seconda parte dell'opera è trattato anche lo Shiatsu che pur non essendo, a differenza delle altre, una disciplina sanitaria ha uno status a profilo professionale di alto livello formativo e tecnico.

Quello che emerge è un quadro dello stato dell'arte delle MNC ricco e variegato, mai tentato prima, che riflette la tendenza verso un pluralismo sanitario reale, anche se incompiuto e non ancora pienamente legittimato, ricco di forti potenzialità e di tutti gli elementi e le condizioni richieste per un profondo rinnovamento del mondo sanitario e della cultura della salute.

Finalmente è quindi a disposizione non solo del ricercatore, dell'esperto, del professionista, dello studioso ma altresì dei cittadini che vogliono conoscere e comprendere, attraverso un'esposizione semplice, chiara e completa, il libro di riferi-

mento delle Medicine Non Convenzionali in Italia.

Speriamo che l'uscita di questo libro sia il migliore viatico tecnico per l'auspicata e da troppo tempo attesa, ormai venti anni, legge quadro nazionale sulle MNC che il Governo si è impegnato ad emanare.

*Roberta Nuzzi, Specialista in Ginecologia, Medico Antroposofa della Società Italiana di Medicina Antroposofica, SIMA*

#### **PARTE I. LE QUESTIONI APERTE**

1. La domanda di MNC in Italia: profili di prevalenza e modalità di utilizzo (*Guido Giarelli*)
2. L'offerta di MNC tra SSN e mercato e le sue forme organizzative e di coordinamento (*Paolo Roberti di Sarsina*)
3. Regolamentazione statale, politiche regionali e ruolo degli ordini professionali (*Elio Rossi, Mariella Di Stefano*)
4. La ricerca in medicina non convenzionale: verso un nuovo modello di evidenza (*Andrea Valeri*)
5. Modelli di integrazione a livello di didattica universitaria (*Alfredo Vannacci, Carlo Maria Giovanardi, Pierangelo Geppetti, Alessandro Mugelli, Gian Franco Gensini*)
6. Una riflessione non convenzionale in chiave bioetica (*Bruno Silvestrini*)

#### **PARTE II. LE DISCIPLINE**

7. Agopuntura e Medicina Tradizionale Cinese (*Carlo Maria Giovanardi, Renato Crepaldi, Francesco Longo*)
8. Fitoterapia (*Fabio Firenzuoli*)
9. Medicina Antroposofica (*Giancarlo Buccheri*)
10. Ayurveda, la Medicina Tradizionale Indiana (*Antonio Morandi, Guido Sartori, Carmen Tosto*)
11. Medicina Omeopatica (*Giuseppina Bovina, Renzo Galassi, Antonella Ronchi*)
12. Omotossicologia (*Ivo Bianchi*)
13. Osteopatia (*Eduardo Rossi*)
14. Chiropratica (*Ignaas Meersseman*)
15. Shiatsu (*Fabio Zagato*)